



A.Am.P.S. S.p.A.
Via dell'Artigianato 39b
57121, Livorno

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
PER LA FORNITURA DI CASSONETTI STRADALI DA LITRI
3.200/2.400/1.700 DOTATI DI SISTEMA DI APERTURA AD ACCESSO
CONTROLLATO

Luglio 2018

IL RUP

Fabio CECCHI

INDICE

TITOLO 1 - PARTE DESCRITTIVA.....	3
ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.....	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 3 - REVISIONE PREZZI	3
ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA	3
ART. 5 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	4
ART. 6 - ANTICIPAZIONI.....	5
ART. 7 - PAGAMENTI - TEMPI DI PAGAMENTO	5
ART. 8 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO	6
ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	6
ART. 10 - CESSIONE DEL CREDITO.....	6
ART. 11 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	6
ART. 12 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	6
ART. 13 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	8
ART. 14 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	8
ART. 15 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE	8
ART. 16 - SUBAPPALTO.....	9
ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DELL'AZIENDA.....	9
ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE	10
ART. 20 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	11
ART. 21 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	12
ART. 22 - RISERVATEZZA	12
ART. 23 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	12
ART. 24 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE.....	13
ART. 25 - RISERVE E RECLAMI	14
ART. 26 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI	14
ART. 27 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI/TUTELA DELLA PRIVACY	15
ART. 28 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI	15
ART. 29 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA	16
ART. 30 - FORO COMPETENTE	16
ART. 31 - MODALITÀ DI APPALTO.....	16
ART. 32 - FORMULAZIONE OFFERTA - AGGIUDICAZIONE.....	16
ART. 33 - AMMONTARE DELL'APPALTO	17
ART. 34 - REQUISITI PROFESSIONALI E TECNICI DELLE IMPRESE CONCORRENTI	18
TITOLO 2 - PARTE PRESTAZIONALE	19
ART. 35 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	19
ART. 36 - RICONDIZIONAMENTO CASSONETTI	19
ART. 37 - CARATTERISTICHE TECNICHE CASSONETTI NUOVI DI FABBRICA	21
ART. 38 - SISTEMA DI APERTURA AD ACCESSO CONTROLLATO	23
ART. 39 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA	25
ART. 40 - GARANZIA.....	25
ART. 41 - ELENCO ALLEGATI	26

TITOLO 1 - PARTE DESCRITTIVA

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto ha per oggetto la fornitura di cassonetti stradali metallici nuovi da impiegare per la raccolta differenziata, aventi capacità di Litri 1.700, e il ricondizionamento di cassonetti di proprietà della stazione appaltante con volumetria di Litri 2.400 e 3.200.

Entrambe le soluzioni (cassonetti nuovi o rigenerati) dovranno comprendere l'installazione di un sistema che ne permetta l'apertura "controllata", il tutto per mezzo di un dispositivo elettronico di riconoscimento dell'utente.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio d'impresa, fatto salvo quanto specificatamente previsto nel presente Capitolato.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata stimata di **6 (sei) mesi** dalla data di firma del verbale di avvio delle prestazioni e in ogni caso sino al completamento delle forniture richieste.

ART. 3 - REVISIONE PREZZI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto gli sconti applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il trasporto dei cassonetti sia nuovi (Litri 1.700) che ricondizionati e modificati (Litri 2.400 e 3.200), dovrà avvenire a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria presso la sede aziendale, ubicata nel Comune di Livorno, che sarà comunicata dalla stazione appaltante in fase di ordine.

La consegna dei cassonetti sia nuovi che ricondizionati dovrà essere eseguita entro il termine massimo di **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi** dalla data dell'ordine scritto da parte della stazione appaltante.

I mezzi di trasporto impiegati dall'impresa appaltatrice per la movimentazione dei cassonetti, dovranno essere corredati delle attrezzature necessarie per le operazioni di carico e scarico degli stessi, presso il luogo di consegna indicato dalla stazione appaltante.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata dai documenti previsti dalla normativa vigente, che dovranno essere forniti all'incaricato della stazione appaltante prima dell'inizio delle operazioni di scarico.

Ogni responsabilità connessa ai mezzi, alle persone, nonché alle operazioni di trasporto e scarico è esclusivamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

In caso di consegna eseguita in ritardo rispetto alla data stabilita, salvo cause di forza maggiore o imputabili esclusivamente alla stazione appaltante, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere le penali di cui all'articolo 23 del presente Capitolato.

Forniture effettuate oltre il termine massimo di ritardo di **30 giorni naturali e consecutivi** dalla data di consegna, daranno la facoltà alla stazione appaltante di poter risolvere unilateralmente il contratto.

ART. 5 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a) Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato, nel rispetto delle norme vigenti in materia e di tutti i principi della "buona tecnica";
- b) La prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c) Il rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla committente, delle quali con la stipula del contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari;
- d) Eseguire i ritiri e le consegne di materiale senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
- e) L'Impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- f) L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g) Su richiesta della Committente, ritirare a proprie spese, eventuali forniture riscontrate come non conformi all'ordine;
- h) L'osservanza della vigente normativa in materia di trasporto delle merci e della documentazione correlata (Documenti di Trasporto etc.);
 - i) Nominare e comunicare al committente un referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
 - j) Adottare nell'esecuzione del contratto ogni precauzione e ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla committente e/o terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;

- k) Comunicare tempestivamente alla committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede di gara;
- l) Manlevare e comunque tenere indenne la committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del contratto o derivanti dallo svolgimento dello stesso;
- m) Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.

Fermo restando quanto sopra, in caso di grave errore contrattuale, l'impresa appaltante ha facoltà altresì di dichiarare risolto di diritto il contratto a seguito dell'applicazione dei casi di cui all'art. 24 del presente capitolato speciale di appalto.

ART. 6 - ANTICIPAZIONI

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

ART. 7 - PAGAMENTI - TEMPI DI PAGAMENTO

I pagamenti verranno effettuati mediante emissione di apposito ordine di acquisto, previa verifica della contabilità da effettuarsi congiuntamente con il Referente dell'Impresa o suo delegato.

I corrispettivi saranno pagati dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Impresa; il Direttore dell'esecuzione provvederà alla liquidazione della stessa previa verifica dell'effettivo e regolare svolgimento delle prestazioni indicate nella fattura e, se presenti, relativi allegati.

La fatturazione relativa ai cassonetti consegnati dovrà avvenire con riferimento ad ogni singola bolla di consegna e dovrà riportare gli estremi dell'ordine.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 31 del DL 69/13 convertito nella L. 98/2013.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura, entro 60 (sessanta) giorni D.F.F.M.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.

ART. 8 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse vigente al momento di emissione del documento contabile.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 10 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.
Trova applicazione l'art. 106 comma 13 del D. Lgs 50/2016.

ART. 11 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi degli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

ART. 12 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il direttore dell'esecuzione ha la facoltà di certificare l'avvio dell'esecuzione del contratto, mediante la redazione di apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il direttore dell'esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa delle stesse, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dell'esecuzione perché provveda a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa delle prestazioni, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale di sospensione deve essere firmato dall'esecutore.

Le sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopraccitate sono considerate illegittime e danno diritto all'esecutore ad ottenere il risarcimento dei danni subiti da calcolarsi come stabilito nell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016 per quanto compatibile.

Cessate le cause della sospensione deve essere redatto apposito verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigersi a cura del direttore dell'esecuzione e firmato dall'esecutore. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del

contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Il Direttore dell'esecuzione, qualora necessario, impartisce ordini alla ditta appaltatrice mediante ordini di servizio nei quali devono essere esplicitati gli adempimenti da fare, le modalità ed i tempi di adempimento e le relative penalità in caso di inadempimento.

In merito alla fase esecutiva delle prestazioni, per quanto non disciplinato nel presente articolo e per quanto non in contrasto con lo stesso si applica il Titolo V della Parte II del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 13 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore.

ART. 14 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 15 - VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto solo nei casi previsti e disciplinati dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere in qualsiasi momento la prestazione oggetto del presente appalto (o parte di essa), nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che l'impresa appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

ART. 16 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; l'eventuale subappalto delle prestazioni è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016, ivi compreso il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, nonché deve trasmettere alla stazione appaltante copia del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di prestazioni, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto, per l'Impresa, di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Committente, l'Impresa dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione [art.106 co.1 lett. d) 2) D.lgs. n.50/2016].

ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il **10%** dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 13.2.1959 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di verifica di conformità delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

ART. 19 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi

dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 5 milioni di euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità ed alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore; oppure quest'ultimo dovrà esibire proprie polizze RCT/RCO con le modalità ed alle condizioni sopra riportate.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 20 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle

prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Allo scopo di mettere in evidenza i principali obblighi e divieti che dovrà osservare l'impresa appaltatrice nello svolgimento del servizio, si allega al presente capitolato, il Documento Informativo della Sicurezza A.AM.P.S. (D.I.S.) e le Schede di Rischio delle aree interessate, dove vengono fornite informazioni riguardanti le modalità di accesso ed i rischi ivi presenti, nonché le misure da adottare per rispettare le norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

ART. 21 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi, caratteristiche tecniche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento.

In merito alla verifica di conformità, si applica l'articolo 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 22 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 23 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Ritardo nella consegna della fornitura di un prodotto non conforme alle specifiche richieste	4	Al giorno 1‰ (un per mille) dell'importo dell'ordine

Mancata indicazione del recapito con un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata	29	€ 200,00
Mancata nomina di un referente	29	€ 2.000,00

Eventuali danni a persone e cose derivanti da condotta negligente del personale dell'appaltatore saranno a totale carico dello stesso.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

L'importo complessivo delle penali, determinato dal direttore dell'esecuzione, non potrà superare il 10 % dell'importo contrattuale d'appalto.

ART. 24 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Durc negativo consecutivo per due volte consecutive	7
Subappalto non autorizzato	16
Ritardo nella consegna del materiale superiore a 30 giorni naturali e consecutivi, dalla data di avvio del contratto	4

Consegna di cassonetti non conformi alle specifiche minime richieste e dichiarate in sede di offerta	36-37-38-39
--	-------------

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 del Codice degli appalti D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 25 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta), o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa - cfr. artt. 190 e 2012 del DPR 207/2010 e s.m.i. - (art. 216 co. 17 del D. Lgs. 50/2016).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 26 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali e provinciali in materia.

ART. 27 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI/TUTELA DELLA PRIVACY

Dal 25 maggio 2018 è diventato operativo il **Regolamento Europeo per La Protezione dei Dati Personali EU 2016/679**, (in seguito **GDPR**), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 e avente valore di legge per tutti i paesi europei.

Il GDPR stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati.

Il GDPR protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

In osservanza di quanto previsto dal GDPR, AAMPS S.p.A. con sede in via dell'Artigianato 39/B 57121 Livorno nella sua qualità di titolare, informa i potenziali fornitori su quali siano le finalità e modalità del trattamento dei dati personali raccolti, il loro ambito di comunicazione e diffusione, oltre alla natura del loro conferimento.

I soggetti interessati potranno prendere visione dell'informativa completa direttamente sul sito web AAMPS all'URL: <https://www.aamps.livorno.it/privacy/informativa-clientifornitori/>

Con la partecipazione alla procedura di gara il concorrente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati forniti ad Aamps Spa, per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione del contratto, nelle modalità indicate nell'informativa Privacy di AAMPS Spa.

ART. 28 - FORMA E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del D.P.R. 30/12/1982 n° 955.

La registrazione sarà fatta solo in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario.

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.5 co.2 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016, deve rimborsare alla stazione appaltante le spese sostenute per la pubblicazione della presente gara, come definite nel medesimo D. M. (di cui all'art.73 co.4 del D.lgs. 18/04/2016 n.50) entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 29 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa deve indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa deve anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Livorno.

È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 31 - MODALITÀ DI APPALTO

Il presente appalto sarà esperito con **procedura aperta** e aggiudicato con l'applicazione del **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016), in quanto trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate.

La Committente a suo insindacabile giudizio si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

Non viene accordato all'appaltatore il diritto di esclusiva, ipotizzato nell'art.1567 del Codice Civile; pertanto l'A.A.M.P.S., si riserva la facoltà, rimessa a suo libero apprezzamento, di affidare l'esecuzione delle prestazioni della stessa natura ad altre imprese.

ART. 32 - FORMULAZIONE OFFERTA - AGGIUDICAZIONE

Le ditte interessate a partecipare alla presente gara d'appalto dovranno far pervenire entro i tempi e nelle modalità descritte nel bando, l'offerta economica redatta in conformità al facsimile di Modello d'Offerta, allegato al Disciplinare di Gara.

Le ditte concorrenti dovranno indicare il ribasso unico percentuale offerto sull'importo posto a base di gara determinato come di seguito indicato:

Pos	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	QUANTITÀ STIMATA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	IMPORTO TOTALE POSIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA	RIBASSO % UNICO
1	RICONDIZIONAMENTO E MODIFICA CASSONETTO DA LITRI 3.200	180	€ 1.200,00	€ 216.000,00	€ 535.500,00	___%
2	RICONDIZIONAMENTO E MODIFICA CASSONETTO DA LITRI 2.400	120	€ 1.100,00	€ 132.000,00		
3	FORNITURA CASSONETTO DA LITRI 1.700	125	€ 1.500,00	€ 187.500,00		

La presente procedura di gara sarà affidata alla ditta che avrà praticato il **maggiore ribasso percentuale unico sugli importi sopra indicati**.

La Stazione Appaltante non ammetterà alla procedura di gara offerte con prezzi superiori a quelli indicati a base d'asta.

ART. 33 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo della procedura ammonta pertanto a **€ 535.620,00 (Euro [cinquecentotrentacinquemilaseicentoventi/00])** oltre IVA di legge, di cui **€ 120,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come da DUVRI allegato al presente Capitolato.

L'appalto non impegna al raggiungimento degli importi stimati; per tale motivo nulla potrà pretendere l'impresa aggiudicataria che sottoscriverà il contratto per il mancato raggiungimento degli stessi, fatta eccezione per il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

Resta implicito che l'assunzione del servizio da parte dell'Aggiudicatario implica a sua volta che lo stesso sia a conoscenza di tutte le circostanze e le condizioni che possono influire sull'esecuzione e sui costi delle attività; pertanto l'Aggiudicatario non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti.



ART. 34 - REQUISITI PROFESSIONALI E TECNICI DELLE IMPRESE CONCORRENTI

Allo scopo di accertare la capacità professionale e tecnica delle imprese partecipanti, in considerazione della rilevanza delle prestazioni richieste ai fini della pubblica utilità, le imprese concorrenti (oltre a quanto prescritto nel Disciplinare di Gara) dovranno obbligatoriamente possedere i seguenti **requisiti minimi**, in conformità a quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 50/2016:

- possesso certificazione UNI EN ISO 9001:2015;

Tali requisiti minimi, da dimostrare in a fase di aggiudicazione della gara, dovranno essere mantenuti per tutto il periodo di validità dell'appalto.

TITOLO 2 – PARTE PRESTAZIONALE

ART. 35 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione delle due seguenti attività principali:

- a) ricondizionamento e modifica di cassonetti stradali metallici a caricamento laterale per la raccolta rifiuti di proprietà della stazione appaltante, aventi capacità di Litri 2.400 e 3.200, con installazione di un sistema di apertura controllata elettronicamente mediante un dispositivo di riconoscimento dell'utente tramite tessere dotate di Tag RFID univoco;
- b) fornitura di cassonetti stradali nuovi di fabbrica a caricamento posteriore, aventi capacità di Litri 1.700, con installazione di un sistema di apertura analogo a quello di cui al punto precedente.

Negli articoli seguenti sono definite le attività richieste e le specifiche tecniche minime che dovranno avere i cassonetti forniti.

ART. 36 - RICONDIZIONAMENTO E MODIFICA DEI CASSONETTI

La stazione appaltante intende far ricondizionare e modificare con l'introduzione di un sistema di apertura mediante un dispositivo di riconoscimento dell'utente, alcuni cassonetti stradali metallici aventi capacità di Litri 2.400 e 3.200 con coperchio basculante.

I cassonetti da ricondizionare sono stati prodotti da diverse case costruttrici (principalmente Officina Fiandri e Vetroplast) in conformità alle norme tecniche UNI di riferimento.

I cassonetti saranno messi a disposizione dalla stazione appaltante bonificati ed in buono stato generale.

L'impresa aggiudicataria, a seguito di ordine scritto da parte della stazione appaltante, dovrà svolgere le seguenti attività:

- ritiro dei cassonetti presso la sede aziendale di AAMPS comunicata in fase di ordine;
- ricondizionamento e modifica di ciascun cassonetto secondo le indicazioni successivamente descritte;
- modifica dei cinematismi di apertura del cassonetto con l'inserimento di un sistema di apertura ad accesso controllato, avente le specifiche tecniche di cui al successivo Art. 38;
- consegna dei cassonetti ricondizionati presso la sede aziendale comunicata da AAMPS.

Ogni cassonetto messo a disposizione dalla stazione appaltante deve essere controllato e ne deve essere verificato il funzionamento dei componenti meccanici e della relativa cinematica.

L'impresa appaltatrice dovrà sostituire tutta la componentistica non risultata idonea al controllo e ripristinare il corretto funzionamento dei cinematismi del cassonetto.

Per ogni cassonetto dovrà essere effettuata:

- la verniciatura (nei colori di seguito indicati) mediante:
 - preparazione consistente in pulizia approfondita, rimozione eventuali adesivi ecc.;
 - applicazione di una mano di ancorante specifico;
 - finitura mediante verniciatura a forno con polveri elettrostatiche o altro sistema atto a garantire la durata nel tempo e la resistenza agli agenti atmosferici;
- ripristino di tutti gli adesivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- apposizione di pellicole adesive riportanti la denominazione e il logo aziendale nonché altre informazioni sull'utilizzo del contenitore e sulla tipologia di rifiuto conferito, che saranno comunicati dalla stazione appaltante al momento dell'ordine.

La colorazione dei coperchi varierà in funzione della tipologia di rifiuto da conferire all'interno del cassonetto e sarà comunicata dalla stazione appaltante al momento dell'ordine. I colori richiesti saranno:

PARTE DEL CASSONETTO	TIPO RIFIUTO	COLORE
Vasca	Tutti	Grigio "RAL 7040"
Coperchio	Organico	Marrone "RAL 8025"
	Carta e cartone	Blu "RAL 5017"
	Multimateriale	Giallo "RAL 1018"
	Vetro	Verde "RAL 6002"
	Residuo secco	Grigio antracite "RAL 7021"

Ciascun cassonetto dovrà essere modificato in modo da bloccare uno dei due semicoperchi e da permettere lo sblocco dell'apertura dell'altro semicoperchio da parte dell'utenza **esclusivamente attraverso l'azionamento del sistema di apertura ad accesso controllato di cui all'art. 38.** L'impresa appaltatrice dovrà pertanto effettuare tutte le modifiche necessarie affinché il cassonetto sia normalmente chiuso e possa essere aperto:

- dall'utente abilitato in possesso della tessera di riconoscimento che sblocca il semicoperchio e ne procede all'apertura mediante l'apposita pedaliera centrale;
- dai tecnici di AAMPS, o altro personale autorizzato, durante le attività di manutenzione del cassonetto, mediante apposito sistema di sblocco meccanico;
- dal mezzo adibito alla raccolta, in modo automatico, durante le normali operazioni di vuotatura del contenitore.

La pedaliera per l'apertura del semicoperchio dovrà essere modificata con l'inserimento di un dispositivo antistress che ne protegge la funzionalità in caso di azionamento con coperchio bloccato.

Su ciascun cassonetto dovrà inoltre essere prevista l'installazione di un dispositivo atto a limitare

la volumetria dei rifiuti conferiti all'interno dello stesso; su tutta la luce di conferimento del cassonetto, dovrà essere pertanto realizzata una griglia (o altro dispositivo analogo) con dimensione delle luci di passaggio specifiche per la tipologia di rifiuto conferito. Detto dispositivo dovrà essere solidale con il meccanismo di scorrimento del coperchio basculante in modo da non ostacolare il passaggio del materiale durante la fase di vuotatura del cassonetto.

I cassonetti modificati dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme UNI 12574. A tale scopo in sede di fornitura l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la certificazione rilasciata da un ente terzo accreditato in riferimento alle norme sopra citate.

ART. 37 - CARATTERISTICHE TECNICHE CASSONETTI NUOVI DI FABBRICA

I cassonetti forniti dovranno avere le caratteristiche tecniche minime riportate nella tabella seguente, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara:

Capacità	Capacità 1.700 Litri con ammissione delle tolleranze previste dalle norme di riferimento. Contenitori conformi alle Norme di riferimento (UNI EN 840); il fabbricante dovrà inviare alla stazione appaltante copia del certificato, rilasciato da un ente certificatore preposto, attestante la rispondenza del contenitore alla normativa UNI/EN vigente.
Attacchi	La forma e la dimensione del cassonetto deve risultare funzionale a tutte le attrezzature alzacontenitori a caricamento posteriore con attacco maschio (tipo DIN) in dotazione a questa stazione appaltante, senza creare inconvenienti di nessun genere in tutte le fasi del ciclo di movimentazione.
Caratteristiche generali	I materiali impiegati dovranno garantire resistenza meccanica all'usura e chimico/fisica per l'esposizione alle intemperie ed agli agenti corrosivi; Se utilizzata, la bulloneria deve essere in acciaio inox.
Vasca	Struttura portante in acciaio zincato a caldo con pannellatura e tamponatura in lega di alluminio. Parti in acciaio costituenti la vasca a zincatura a caldo per immersione in conformità alle norme UNI EN 1461, dopo la saldatura. Bordi con spigoli arrotondati per evitare ogni rischio di infortunio per gli utenti e per gli operatori. Ancoraggio del coperchio con una delle seguenti soluzioni: <ul style="list-style-type: none"> - cerniere in acciaio inox fissate al cassonetto con bulloni e dadi autobloccanti. La posizione delle cerniere deve essere identica per tutti i cassonetti forniti in modo da consentire l'intercambiabilità dei coperchi; - un unico perno in acciaio inox che ruota in un apposito tubo in materiale tipo anticorodal annesso direttamente nel coperchio. Ruote ad alta scorrevolezza in poliammide, dotate di supporto pivottante su sfere, anello parapolvere, dispositivo di bloccaggio mediante freno a pedale su tutte le ruote, boccola di scorrimento in acciaio inox. Portata di ciascuna ruota non inferiore a 350 kg. Fondo a tenuta stagna dotato di bocchettone di scarico

<p>Coperchio</p>	<p>Coperchio unico piano realizzato in polietilene HD a doppia parete</p> <p>Apertura del coperchio parziale, in modo da impedire il conferimento dei rifiuti bypassando il dispositivo di limitazione volumetrica previsto, mediante pedaliera centrale dotata di dispositivo antistress.</p> <p>Il sistema di chiusura dovrà essere dotato di un ammortizzatore idraulico per smorzare la velocità di chiusura del coperchio stesso e per alleggerire lo sforzo durante la fase di apertura. La funzionalità dell'ammortizzatore dovrà essere garantita da un fine corsa opportunamente dimensionato.</p> <p>Coperchio dotato di un sistema di bloccaggio con elettroserratura azionata dal sistema di apertura ad accesso controllato di cui all'art.38, con possibilità di apertura del coperchio solo nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'utente abilitato in possesso della tessera di riconoscimento che sblocca il coperchio e ne procede all'apertura mediante l'apposita pedaliera centrale; - dai tecnici di AAMPS, o altro personale autorizzato, durante le attività di manutenzione del cassonetto, mediante apposito sistema di sblocco meccanico; - dal mezzo adibito alla raccolta, in modo automatico, durante le normali operazioni di vuotatura del contenitore. <p>Su ciascun cassonetto dovrà inoltre essere prevista l'installazione di un dispositivo atto a limitare la volumetria dei rifiuti conferiti all'interno dello stesso; su tutta la luce di conferimento del cassonetto, dovrà essere pertanto realizzata una griglia (o altro dispositivo analogo) con dimensione delle luci di passaggio specifiche per la tipologia di rifiuto conferito. Detto dispositivo non dovrà in ogni caso ostacolare il passaggio del materiale durante la fase di vuotatura del cassonetto.</p> <p>Colorazione del coperchio del cassonetto in base alla tipologia di rifiuto conferito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organico = marrone "RAL 8025" • Carta = blu "RAL 5017" • Multimateriale = giallo "RAL 1018" • Vetro = "RAL 6002" • Residuo secco = grigio antracite "RAL 7021"
<p>Sistema di apertura</p>	<p>Il cassonetto dovrà essere realizzato in modo da supportare il sistema di apertura ad accesso controllato meglio descritto al successivo art. 38.</p>

Dotazioni	<p>N° 4 pannelli rifrangenti (uno per ogni angolo del contenitore) in classe 2 con disegno a “gradi di caporale” bianco/rosso secondo quanto previsto dalla vigente normativa.</p> <p>N° 4 cartelli “divieto di sosta con rimozione forzata” posizionati su ciascun lato del contenitore.</p> <p>Pellicole adesive riportanti la denominazione e il logo aziendale, nonché altri informazioni sull’utilizzo del contenitore e sulla tipologia di rifiuto conferito che saranno comunicate dalla stazione appaltante in fase di ordine.</p> <p>Dovrà essere prevista la presenza di due maniglie, una per ciascun lato, poste davanti all’attacco di presa. Le forme delle maniglie ed il loro posizionamento dovranno risultare tali da facilitare l’ergonomia degli operatori in modo da ridurre al minimo il rischio di infortuni e conformi alle norme UNI.</p>
------------------	--

ART. 38 - SISTEMA DI APERTURA AD ACCESSO CONTROLLATO

Il coperchio del cassonetto, sia nuovo che ricondizionato, dovrà essere bloccato attraverso un apposito sistema di chiusura che ne permetterà l’apertura automatica soltanto dal mezzo adibito alla raccolta durante le operazioni di vuotatura del contenitore.

L’apertura del coperchio mediante l’apposita pedaliera centrale da parte dell’utente, dovrà essere permessa esclusivamente a seguito dello sbloccaggio dell’elettroserratura che mantiene chiuso il coperchio.

Il consenso all’apertura del coperchio dovrà essere dato da un dispositivo dove l’utente, mediante il proprio tesserino di riconoscimento (tessera RFID fornita dal gestore), procederà ad identificarsi e, se autorizzato al conferimento in quel cassonetto, permetterà lo sblocco dell’elettroserratura. Il dispositivo dovrà essere in grado di memorizzare i conferimenti effettuati.

L’interfaccia di controllo degli accessi dovrà essere collocata sulla vasca del contenitore in modo tale da permettere un facile accesso all’utenza; eventuali pulsanti e lettori da azionare per l’apertura/chiusura del coperchio dovranno essere facilmente raggiungibili anche da utenti con disabilità e azionabili mediante movimenti ergonomicamente corretti degli arti superiori.

Il sistema di apertura ad accesso controllato installato su ciascun cassonetto dovrà inoltre rispettare le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- l’elettronica del sistema ed il vano batterie dovranno essere totalmente integrati alla parte meccanica costituita dal pannello di interfaccia e dai relativi sistemi di serraggio;
- il dispositivo dovrà essere realizzato in modo da garantire la resistenza alle infiltrazioni d’acqua provocate sia dalle condizioni meteorologiche, che dal lavaggio dei cassonetti da parte della lava cassonetti o idropulitrici ad alta pressione, senza subire danno o qualsivoglia perdita di funzionalità;
- il grado di protezione della componentistica elettrica dovrà essere almeno IP55;
- l’alimentazione elettrica del sistema dovrà avvenire mediante batterie o accumulatori a lunga durata, non contenenti mercurio, piombo o cadmio o comunque con contenuto di tali elementi inferiore ai limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge nazionali ed europee;

- il pannello che contiene l'interfaccia utente dovrà essere realizzato in acciaio inox;
- l'interfaccia utente dovrà essere protetta mediante una pellicola protettiva in plexiglass, spessore ca 5 mm;
- l'apertura elettronica controllata del coperchio del cassonetto dovrà avvenire per mezzo di una elettroserratura in acciaio al carbonio o altro materiale resistente all'usura ed agli agenti atmosferici, configurata in modalità di lavoro "normalmente chiuso". Il gancio di blocco dovrà resistere ad almeno 150 kg forza senza presentare deformazioni permanenti;
- le funzioni necessarie al normale esercizio del sistema (riconoscimento utente, apertura sportello, trasmissione dati ecc.) dovranno avere un fabbisogno energetico il più possibile contenuto in modo da garantire la massima autonomia del dispositivo;
- il dispositivo elettronico di controllo accesso utenti dovrà essere costituito principalmente da un lettore di card con tecnologia RFID, con antenna integrata comunicante con un sistema "host" (tipicamente un PC o un PLC) mediante linea seriale RS485;
- dovrà essere prevista la presenza di un'adeguata interfaccia utente atta a fornire indicazioni utili per il conferimento che dovrà avvenire facilmente e con il minor numero possibile di operazioni;
- dovrà essere previsto un adeguato sistema di trasmissione dei dati acquisiti;
- il sistema dovrà essere progettato in modo da salvaguardare l'igiene dell'utenza durante il conferimento;
- le temperature di esercizio dovranno rientrare nel seguente range: -20 °C ÷ + 60 °C, in particolare dovrà essere prevista una adeguata schermatura termica delle batterie in modo da non pregiudicarne il funzionamento nemmeno ad elevate temperature.

I dati relativi ai conferimenti rilevati a mezzo del sistema di controllo degli accessi, dovranno essere memorizzati, organizzati e messi a disposizione della stazione appaltante in maniera automatica su piattaforma WEB attraverso il collegamento ad Internet, dove un utente autorizzato (accesso protetto da password) può consultare i dati di dettaglio e consuntivi.

I dati dovranno poter essere esportati dalla piattaforma WEB di presentazione su PC in formato standard (es. ASCII, Foglio elettronico, ecc.) per successive rielaborazioni. L'aggiornamento delle condizioni di abilitazione al conferimento dovrà essere gestito in modo automatico da remoto; durante la fase di collegamento al server per la comunicazione dei dati di conferimento dovrà avvenire anche l'aggiornamento delle condizioni di cui sopra.

A tutela della privacy degli utenti, della stazione appaltante e dell'integrità delle informazioni relative ai conferimenti, i dati dovranno esser gestiti sia in fase di memorizzazione sui dispositivi hardware che in fase di trasmissione/trasferimento dei dati attraverso sistemi di comunicazione, definiti dal produttore del sistema, che utilizzano algoritmi di criptazione che non ne consentano la lettura e l'interpretazione da parte di terzi non autorizzati.

Dovrà essere prevista, senza ulteriori costi per la stazione appaltante, la fornitura di n° 12.000

tessere dotate di Tag RFID univoco.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì fornire alla prima consegna di cassonetti, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante:

- i programmi software per la gestione dei dati memorizzati dei conferimenti e per la configurazione delle logiche di funzionamento;
- l'accesso al portale Web di memorizzazione e trasmissione dei dati;
- le apparecchiature hardware per la stampa e la codifica delle tessere RFID.

ART. 39 - DOCUMENTAZIONE TECNICA DI GARA

Al fine di permettere alla stazione appaltante di valutare la corrispondenza dei prodotti proposti, rispetto ai requisiti tecnici richiesti nel presente capitolato, l'impresa concorrente dovrà inviare in busta chiusa nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara:

- schede tecniche, elaborati grafici che illustrano ed identificano chiaramente la tipologia di prodotto offerto;
- brochure fotografica di dettaglio;
- relazione tecnica illustrante il funzionamento del sistema, in particolare della modalità di riconoscimento degli utenti, della memorizzazione e gestione dei dati acquisiti e della configurabilità del sistema stesso.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva, nel caso la documentazione presentata in sede di offerta non permetta una completa identificazione del prodotto proposto.

ART. 40 - GARANZIA

I cassonetti forniti sia ricondizionati che nuovi di fabbrica, dovranno essere garantiti in tutte le parti, compresa la manodopera per la sostituzione dei componenti, per almeno **24 mesi** dalla data di avvenuta consegna.

Durante il periodo di garanzia l'impresa appaltatrice si impegna a sostituire in maniera integrale tutti i componenti che si dimostrino difettosi a causa di errori progettuali o di errato montaggio od a materiale inadeguato all'uso.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire la fornitura dei ricambi per un periodo di almeno 5 anni dalla data della consegna.

Sono espressamente vietate modifiche sulla fornitura non approvate da A.Am.P.S. che comportino variazioni alle caratteristiche tecniche del prodotto offerto.

Sarà facoltà del fornitore provvedere alla riparazione dei contenitori presso la sede A.Am.P.S., sul territorio cittadino, oppure richiederne il trasferimento, presso la propria struttura manutentiva.

Le spese di trasferimento dei prodotti saranno a carico del fornitore.



ART. 41 - ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato Speciale d'appalto i seguenti allegati:

- DUVRI Iniziale
- Documento Informativo della Sicurezza e relative Schede di Rischio